

**Informativa sul trattamento dei dati personali
ai sensi degli art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 6
del Codice di condotta per i sistemi informativi gestiti da soggetti privati in tema
di crediti al consumo, affidabilità e puntualità nei pagamenti**

1. Contitolari del trattamento di dati personali

Tea Energia s.r.l., C.F. e P.IVA 02125710208, con sede legale in Via Taliercio, 3 - 46100 Mantova, e-mail privacy@teaspa.it e Territorio Energia Ambiente s.p.a. SB, in forma abbreviata Tea s.p.a. SB, C.F. e P.IVA: 01838280202 con sede legale in Via Taliercio, 3 - 46100 Mantova, e-mail privacy@teaspa.it.
I contenuti essenziali dall'accordo interno di contitolarità sono a disposizione dell'interessato che può richiederli a ciascun Contitolare agli indirizzi sopra indicati.

2. Responsabile della protezione dei dati

È stato designato un Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RPD) di gruppo contattabile ai seguenti indirizzi: e-mail rpdp@teaspa.it, PEC rpdp.gruppotea@legalmail.it.

3. Fonti dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 GDPR, si informa che i Contitolari potranno ricevere dati personali degli interessati anche attraverso le seguenti fonti per le finalità sotto descritte:

Informazioni creditizie al fine di valutare, assumere o gestire un rischio di credito, nonché per valutare l'affidabilità e la puntualità nei pagamenti dell'interessato presso:

ESTREMI IDENTIFICATIVI: EURISC, CRIF S.P.A.

DATI DI CONTATTO: DIRPRIVACY@CRIF.COM

TIPO DI SISTEMA: positivo e negativo

USO DI SISTEMI AUTOMATIZZATI DI CREDIT SCORING: sì

ESISTENZA DI UN PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO: no

TEMPI DI CONSERVAZIONE DEI DATI NEI SIC:

richieste di finanziamento	6 mesi, qualora l'istruttoria lo richieda, o 3 mesi in caso di rifiuto della richiesta o rinuncia alla stessa.
morosità di due rate o di due mesi poi sanate	12 mesi dalla regolarizzazione.
ritardi superiori sanati anche su transazione	24 mesi dalla regolarizzazione.
eventi negativi (ossia morosità, gravi inadempimenti, sofferenze) non sanati	36 mesi dalla data di scadenza contrattuale del rapporto o dalla data in cui è risultato necessario l'ultimo aggiornamento (in caso di successivi accordi o altri eventi rilevanti in relazione al rimborso). Il termine massimo di conservazione dei dati relativi a inadempimenti non successivamente regolarizzati - fermo restando il termine «normale» di riferimento di trentasei mesi dalla scadenza contrattuale o dalla cessazione del rapporto di cui al comma 5 dell'Allegato 2 del «codice di condotta» - non può comunque mai superare - all'eventuale verificarsi delle altre ipotesi previste dal citato comma 5 dell'Allegato 2 - i cinque anni dalla data di scadenza del rapporto, quale risulta dal contratto di finanziamento.
rapporti che si sono svolti positivamente (senza ritardi o altri eventi negativi)	60 mesi dalla data di cessazione del rapporto o di scadenza del contratto, ovvero dal primo aggiornamento effettuato nel mese successivo a tali date (in caso di compresenza di rapporti con eventi positivi e di altri rapporti con eventi negativi non regolarizzati, si applica il termine di conservazione previsto per i rapporti con eventi negativi non sanati).

4. Categorie di dati personali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 GDPR, qualora i Contitolari accedano alle fonti indicate al precedente paragrafo, potranno trattare le seguenti categorie di dati personali:

- dati identificativi, anagrafici e socio demografici;
- dati relativi alla richiesta/rapporto, descrittivi, in particolare, della tipologia di contratto, dell'importo dovuto, delle modalità di pagamento e dello stato della richiesta o dell'esecuzione del contratto;
- dati di tipo contabile, relativi, in particolare, agli utilizzi o ai pagamenti, al loro andamento periodico, all'esposizione debitoria anche residua e alla sintesi dello stato contabile del rapporto;
- dati relativi al contenzioso e ad attività di recupero del credito, alla cessione del credito o a eccezionali vicende che incidono sulla situazione soggettiva o patrimoniale degli interessati.

5. Finalità, base giuridica del trattamento e periodo di conservazione dei dati personali

 FINALITÀ DEL TRATTAMENTO	 BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO	 PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI
5.1. - Corretta misurazione del merito e del rischio creditizio, nonché dell'affidabilità e della puntualità dei pagamenti dell'interessato, prevenzione del rischio di frode, ivi inclusa la prevenzione del rischio del furto di identità.	Legittimo interesse (Art. 6 par. 1 lett. f GDPR) Il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità per i Contitolari di fornire il servizio. L'interessato potrà chiedere l'intervento umano e contestare la decisione ai sensi del successivo articolo 8.2.	I dati sono conservati dai Contitolari per il tempo necessario per gestire il rapporto contrattuale con l'interessato e per adempiere ad obblighi di legge (ad esempio per quanto previsto dall'articolo 2220 del codice civile in materia di conservazione delle scritture contabili).

6. Destinatari o categorie di destinatari. Responsabili del trattamento

I dati potranno essere resi accessibili, portati a conoscenza di o comunicati ai seguenti soggetti:

- dipendenti e/o collaboratori a qualsivoglia titolo dei Contitolari e/o di società del gruppo in qualità di Incaricati del trattamento;
- soggetti di cui i Contitolari si avvalgono per lo svolgimento delle attività strumentali al raggiungimento delle finalità di cui sopra in qualità di Responsabili del trattamento.

L'elenco aggiornato dei Responsabili del trattamento è disponibile presso le sedi dei Contitolari.

Crif potrà inoltre venire a conoscenza del fatto che l'interessato ha presentato una richiesta contrattuale ai Contitolari.

7. Processo decisionale automatizzato

I Contitolari informano gli interessati che i dati personali sono oggetto di elaborazioni statistiche al fine di attribuire un giudizio sintetico o un punteggio sul grado di affidabilità e solvibilità (cd. *credit scoring*), tenendo conto delle seguenti principali tipologie di fattori: richieste di finanziamento, ritardi non superiori a due rate o mesi poi regolarizzati, ritardi superiori a due rate o mesi poi regolarizzati, eventi negativi non successivamente regolarizzati, rapporti che si sono svolti positivamente.

Il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità per i Contitolari di fornire il servizio.

Alcune informazioni aggiuntive possono essere fornite in caso di mancato accoglimento di una richiesta dell'interessato, secondo quanto meglio illustrato al successivo art. 8.2.

8. Diritti dell'interessato

L'interessato può esercitare, alle condizioni previste dal Regolamento (UE) 2016/679, i diritti riconosciuti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679 ove applicabili. In particolare, l'interessato ha facoltà di richiedere a ciascun Titolare l'accesso ai dati, la rettifica, la cancellazione, la portabilità, la limitazione, l'opposizione al loro trattamento e la revoca del consenso, ove prestato.

8.1 Diritto di opposizione.

Ai sensi dell'art. 21 del Regolamento (UE) 2016/679 ciascun interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei suoi dati personali, quando questo sia effettuato per il perseguimento di un legittimo interesse dei Contitolari. In caso di opposizione, i dati personali non saranno più oggetto di trattamento, sempre che non sussistano motivi legittimi per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato oppure il trattamento sia necessario per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

8.2 Diritto di richiedere l'intervento umano ex art. 22

Qualora la richiesta non sia accolta, l'interessato può richiedere ai Contitolari se, per istruire la richiesta, hanno consultato dati relativi a esiti, indicatori o punteggi di tipo negativo ottenuti mediante trattamenti o processi decisionali automatizzati di *scoring* e di fornirgli tali dati, nonché il diritto di ottenere l'intervento umano da parte dei Contitolari del trattamento, di esprimere la propria opinione e di contestare la decisione.

8.3 Diritto di proporre reclamo al Garante.

Inoltre ciascun interessato potrà proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali nel caso in cui ritenga che siano stati violati i diritti di cui è titolare ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, secondo le modalità indicate sul sito internet del Garante accessibile all'indirizzo: www.garanteprivacy.it. L'esercizio dei diritti è gratuito.

8.4 Richieste e istanze di esercizio dei diritti.

Per eventuali richieste e/o istanze inerenti l'esercizio dei diritti degli Interessati, inviare e-mail a uno dei seguenti indirizzi: rpdp@teaspa.it; PEC rpdp.gruppotea@legalmail.it; privacy@teaspa.it e/o scrivendo agli indirizzi dei Contitolari sopra indicati.

Per maggiori informazioni in merito ai diritti previsti dagli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679 si invitano gli interessati a consultare il link: <https://www.garanteprivacy.it/il-testo-del-regolamento>.